

**FOGLIO INFORMATIVO C/15  
PRESTITO FINALIZZATO  
"OPEN CREDIT"  
(cliente non consumatore)**

**INFORMAZIONI SULLA BANCA**

Banca Agricola Popolare di Ragusa Società Cooperativa per Azioni (di seguito la "**Banca**")

Sede Legale e Direzione Generale: Viale Europa, 65, 97100 – Ragusa

Tel.: 0932/603111 – Fax: 0932/603216

Indirizzo e-mail: [info@bapr.it](mailto:info@bapr.it)

Sito internet: [www.bapr.it](http://www.bapr.it)

Codice ABI 5036.9

Iscrizione al registro delle imprese di Ragusa e c.f. 00026870881, REA n. 486

La Banca è sottoposta all'attività di vigilanza di Banca d'Italia ed è iscritta al numero 1330 dell'Albo delle Banche

Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Agricola Popolare di Ragusa, codice 5036.9

Aderente al fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

**DATI E QUALIFICA DEL SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE**

<p><b>Nome e Cognome/Ragione Sociale</b></p> <p><b>Sede</b></p> <p><b>Telefono</b></p> <p><b>email</b></p> <p><b>Iscrizione ad Albi o Elenchi</b></p> <p><b>Numero delibera Iscrizione all'Albo/Elenco</b></p> <p><b>Qualifica</b></p>	
--	--

**CHE COS'È IL PRESTITO FINALIZZATO**

Il prestito finalizzato è un contratto di credito finalizzato esclusivamente a finanziare la fornitura di beni o la prestazione di servizi specifici se ricorre almeno una delle seguenti condizioni:

- La Banca si avvale del fornitore del bene o del prestatore del servizio per promuovere o concludere il contratto di credito;
- Il bene o il servizio per il quale si ricorre al finanziamento sono esplicitamente individuati nel contratto di credito;

In tali casi la Banca ed il fornitore di beni o prestatore di servizi stipulano una convenzione per l'erogazione di tali finanziamenti.

Sulla base di specifico mandato conferito alla Banca dal soggetto richiedente il credito, l'importo del finanziamento viene erogato direttamente al fornitore del bene o prestatore del servizio. L'importo del finanziamento unitamente agli interessi viene rimborsato ratealmente dal cliente alla Banca secondo un piano di ammortamento alle scadenze concordate con la Banca.

**I TIPI DI PRESTITO E I LORO RISCHI**

**Prestito a tasso fisso**

Rimangono fissi per tutta la durata del prestito sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate.

Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

**PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE**
**QUANTO PUÒ COSTARE IL PRESTITO FINALIZZATO**
**Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)**
**12,09%**

Il TAEG è calcolato su un finanziamento di € 10.000,00 rimborsabile in 7 anni e ricomprendendo i seguenti importi ottenuti per stima:

Istruttoria: € 500,00- Imposta di bollo su contratto € 16,00 oltre bollo su rate di importo superiore ad € 77,47(qualora pagate per cassa) € 168,00 - invio avviso di scadenza e/o quietanza di pagamento: € 168,00.

PRESTITO FINALIZZATO "OPEN CREDIT"			
	VOCI	COSTI	
	Importo massimo finanziabile	€ 50.000,00	
	Durata	Minimo 1 anno – massimo 7 anni	
TASSI	Tasso di interesse nominale annuo <b>FISSO</b>	9,50%	
	Tasso di interesse di preammortamento	Uguale al tasso nominale annuo	
	Tasso di mora	tasso del finanziamento + 1,00 punto	
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	€ 500,00 fisse distribuite sulle rate di ammortamento
		Recupero spese visure	esente
	Spese per la gestione del rapporto	Gestione pratica	esente
		Incasso rata (Invio avviso di scadenza e/o quietanza di pagamento)	€ 2,00
		Invio comunicazioni trasparenza	Forma cartacea € 1,00 (Per ogni invio) Forma elettronica: esente
		Sospensione pagamento rate	esente
		Commissione di allungamento	0,75% del debito residuo con un massimo di € 1.000,00
		Invio sollecito di pagamento per rate scadute	€ 2,00 Il primo sollecito viene inviato dopo un mese dalla scadenza della rata; ne seguono altri due a distanza di 15 giorni ciascuno, nel caso in cui la rata risulti ancora impagata
Commissione per estinzione anticipata parziale o totale	1,00% (calcolata sul capitale residuo o sulla somma a decurtazione))		
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	francese	
	Tipologia di rata	costante	
	Periodicità delle rate	mensile	

**Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato in calce al documento di sintesi.**

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di finanziamento, può essere consultato in filiale e sul sito internet ([www.bapr.it](http://www.bapr.it))

### ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del finanziamento il cliente deve sostenere il costo relativo all'imposta bollo su contratto secondo le tariffe tempo per tempo vigenti (in atto € 16,00).

### ESTINZIONE ANTICIPATA, TEMPI MASSIMI PER LA CHIUSURA DEL RAPPORTO E RECLAMI

#### Come procedere al rimborso anticipato del prestito

Il Prestatario può, in qualsiasi momento, estinguere anticipatamente il prestito corrispondendo alla Banca il capitale residuo, gli interessi e gli altri oneri maturati fino al momento dell'esercizio di tale facoltà, nonché una commissione per l'estinzione anticipata, nella misura indicata nel riquadro "Condizioni Economiche".

Nel caso di richiesta di chiusura del rapporto da parte del Prestatario, la Banca è obbligata a provvedervi entro il termine massimo di due giorni lavorativi dalla data di ricezione della richiesta stessa, fatto salvo l'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a carico del Prestatario.

#### Cosa accade in caso di mancato pagamento (decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del Contratto)

In caso di mancato pagamento, alla scadenza prevista, anche di una sola delle rate del prestito, la Banca potrà – senza bisogno di alcuna intimazione al Prestatario – dichiarare la decadenza del Prestatario dal beneficio del termine e la risoluzione di diritto del Contratto. In tal caso, la Banca potrà esigere l'immediato rimborso del credito per capitale, interessi e accessori tutti nella misura prevista nel riquadro "Condizioni Economiche", nonché esperire tutte le azioni occorrenti per il recupero del proprio credito.

**Sull'importo relativo a tale credito non è consentita la capitalizzazione periodica.**

#### Reclami

Il Cliente può contestare l'operato della Banca rivolgendosi all'Ufficio Reclami della stessa, Viale Europa n.65, 97100, Ragusa, fax 0932-603268, posta elettronica: [legale@bapr.it](mailto:legale@bapr.it), posta elettronica certificata: [ufficiogleale@pec.bapr.it](mailto:ufficiogleale@pec.bapr.it), in conformità alla Policy di gestione dei Reclami della Banca. Una sintesi della citata Policy è disponibile sul sito internet [www.bapr.it](http://www.bapr.it) (sezione Reclami). La Banca provvede a rispondere al reclamo entro 60 (sessanta) giorni dalla ricezione dello stesso oppure entro 15 (quindici) giorni lavorativi se il reclamo ha ad oggetto i servizi di pagamento ovvero entro il diverso termine tempo per tempo vigente. In caso di risposta insoddisfacente o fornita oltre i termini anzidetti, il Cliente, prima di ricorrere al Giudice può rivolgersi, se la controversia non supera il valore di 200.000,00 Euro, all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), utilizzando la modulistica disponibile sul sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it) o presso la Banca.

Per maggiori indicazioni, il Cliente può consultare la Guida sull'accesso all'Arbitro Bancario Finanziario, disponibile presso tutte le dipendenze e sul sito internet della Banca. La decisione dell'ABF non pregiudica la possibilità per il ricorrente di presentare esposti alla Banca d'Italia o ricorrere all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal D.Lgs n.28/2010, prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria il Cliente e la Banca devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo

- (a) all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR ([www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it), dove è consultabile anche il relativo Regolamento), oppure
- (b) ad uno degli organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

La condizione di procedibilità di cui alla predetta normativa si intende assolta nel caso in cui il Cliente abbia esperito il procedimento di cui sopra presso l'ABF.

LEGENDA	
<b>Istruttoria</b>	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento.
<b>Piano di ammortamento</b>	Piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
<b>Quota capitale</b>	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
<b>Quota interessi</b>	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
<b>Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)</b>	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.

<b>Tasso di interesse di preammortamento</b>	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
<b>Tasso di interesse nominale annuo</b>	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
<b>Tasso di mora</b>	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
<b>Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)</b>	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura.